



Relazione sul Governo Societario SDAG S.p.A.

Esercizio 2025

Redatta ai sensi dell'art.6 T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175.

Approvato dall'Amministratore Unico con delibera n. 11 in data 31.03.2026



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia

Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia

C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.

Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it

Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia



Sommario

PREMESSA.....	3
1. PROFILO DELL'AZIENDA	3
1.1. ORGANO AMMINISTRATIVO: AMMINISTRATORE UNICO	5
1.2. COLLEGIO SINDACALE.....	5
2. SISTEMA DI CONTROLLO	6
2.1. CONTROLLI INTERNI.....	6
2.2. CONTROLLI ESTERNI	7
2.3. CONTROLLI ISTITUZIONALI	9
3. ALTRI PRESIDI.....	11
3.1. Sistemi di Gestione	11
Sistema integrato di gestione qualità e salute e sicurezza sul lavoro	11
3.2. Prevenzione della corruzione (l. 190/2012 e d. lgs 231/2001).....	12
3.3. Trasparenza ed integrità (d. lgs 33/2013)	13
3.4. Protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016)	13
4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	14



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia

Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia

C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.

Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it

Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia

PREMESSA

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6 del D. Lgs 175/2016 del 19 agosto 2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

In particolare, l'art. 6 del D. Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
 - a. *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
 - b. *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
 - c. *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
 - d. *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*
4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*
5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Lo scopo, dunque, di tale relazione è di fornire un quadro generale e quanto più possibile completo sul sistema di governo societario adottato.

L'obbligo di pubblicazione della presente Relazione risponde a finalità di pubblicità secondo i principi di cui al D. Lgs n. 33/2013¹.

1. PROFILO DELL'AZIENDA

La **SDAG S.p. A** (da cui in poi **SDAG** o *Società*) è una società per azioni soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI GORIZIA Società unipersonale con sede in STAZIONE CONFINARIA S. ANDREA -34170 GORIZIA (GO), il cui capitale è di euro 1.830.534,40².

¹ Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

² Art. 5 Statuto sociale.



Sotto il profilo giuridico la società **non** controlla direttamente e indirettamente alcuna società.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del C.C. si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte del Comune di Gorizia.

Su tal punto, il giorno 14/12/2020 è stato approvato in Assemblea straordinaria il **nuovo Statuto Societario**, ove sono state in particolare esplicitate le modalità attraverso le quali viene **esercitato il controllo analogo sulla società da parte del Socio**, ovvero le modalità concrete con le quali viene svolta l'attività ex ante di indirizzo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della stessa, nonché di controllo in itinere e di controllo ex post sulle attività.

In data 12.04.2018 con protocollo 32059 la Società è stata infatti iscritta da parte del Comune nell'**elenco degli organismi in-house** costituito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). La SDAG è infatti una persona giuridica **controllata dal Comune di Gorizia** che esercita sulla medesima un "*controllo analogo*"³ a quello esercitato sui propri servizi, in quanto il Comune esercita su SDAG un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative afferenti alla vita societaria e oltre l'80% delle attività svolte dalla società è effettuato nello svolgimento di compiti affidati dal Comune controllante⁴.

La società opera in base al **Contratto di Concessione dei beni mobili ed immobili stipulato con il Comune di Gorizia**, Rep. n. 625 di data 01/09/2006, integrato dall'atto aggiuntivo Rep. n. 1101 di data 30/01/2020, in forza del quale la scadenza della Concessione è stata prorogata di 20 anni a decorrere dal 30.12.2022, portando di fatto il **nuovo termine al 31/12/2042**.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della SDAG l'oggetto della stessa è stato aggiornato in sede assembleare in data 25/05/2022, e comprende: "la gestione, manutenzione ed esercizio del compresso infrastrutturale **interportuale** del Comune di Gorizia – località S. Andrea, ivi compresi i servizi connessi nonché alla realizzazione, anche in concessione, di qualsiasi intervento edilizio, tecnico ed impiantistico. La società effettua studi, progettazioni e ricerche in proprio, su incarico del Comune di Gorizia, o in relazione alla partecipazione a progetti nazionali ed europei, per la crescita e lo sviluppo economico del territorio, promuovendo insediamenti destinati alla ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione e della creazione d'impresa per la valorizzazione economica del territorio". Tale tema viene maggiormente dettagliato nel paragrafo successivo dedicato.

³ Per la definizione e requisiti del "*controllo analogo*" si rimanda all'art. 2 c.1 lett.b del d.lgs 175/2016.

⁴ Si veda nei "*Premessa*" del Verbale del Consiglio Comunale dd. 07.05.2019 con il quale è stata approvata la proroga della concessione al 2042.



La **struttura di governo societario** è composta da un Organo amministrativo (monocratico o collegiale in coerenza con la normativa in materia di società a partecipazione pubblica), ad oggi l'Amministratore Unico, ed il Collegio sindacale.

1.1. ORGANO AMMINISTRATIVO: AMMINISTRATORE UNICO

La Società è amministrata da un **Amministratore Unico** nominato dall'assemblea ai sensi degli art. 17-18 dello Statuto sociale. L'Amministratore ad oggi in carica è il sig. **Giuliano Grendene**, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 18.09.2017 per la durata di tre esercizi, con successiva proroga avvenuta in Assemblea in data 30.06.2020 ed in data 14.07.2023.

All'Amministratore Unico spetta la gestione della Società con tutti i poteri previsti dalla legge, dello Statuto sociale, e delle direttive impartite dal Comune di Gorizia nell'ambito del controllo analogo come previsto al d. lgs 175/2016.

Il ruolo di **Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP)** è ricoperto dal p.i. Agelio Mantoani di ASQ Sinergie.

Il ruolo di datore di lavoro, con tutte le funzioni, i compiti e le responsabilità stabiliti dal D. Lgs. 81/2008, resta in capo all'Amministratore Unico.

Il compenso dell'Organo amministrativo viene stabilito dall'Assemblea ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale, nel rispetto dell'art. 11 del d. lgs 175/2016 e dei criteri e limiti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 6 del medesimo articolo, nonché delle disposizioni di legge applicabili alle Società a capitale interamente pubblico.

1.2. COLLEGIO SINDACALE

Per maggiori informazioni relativamente al collegio sindacale si rimanda al *cap. 2.2* che tratta gli organismi di controllo esterno.

2. SISTEMA DI CONTROLLO

La rappresentazione grafica della struttura organizzativa viene riportata nel presente paragrafo, da cui si evince come la SDAG, nel rispetto dei valori di autonomia e indipendenza, ha costituito un “*Sistema di controllo interno*” basato sull’attuale **organigramma aziendale** vigente⁵.

Gli elementi di tali **controlli** possono essere anche raffigurati nel seguente schema:

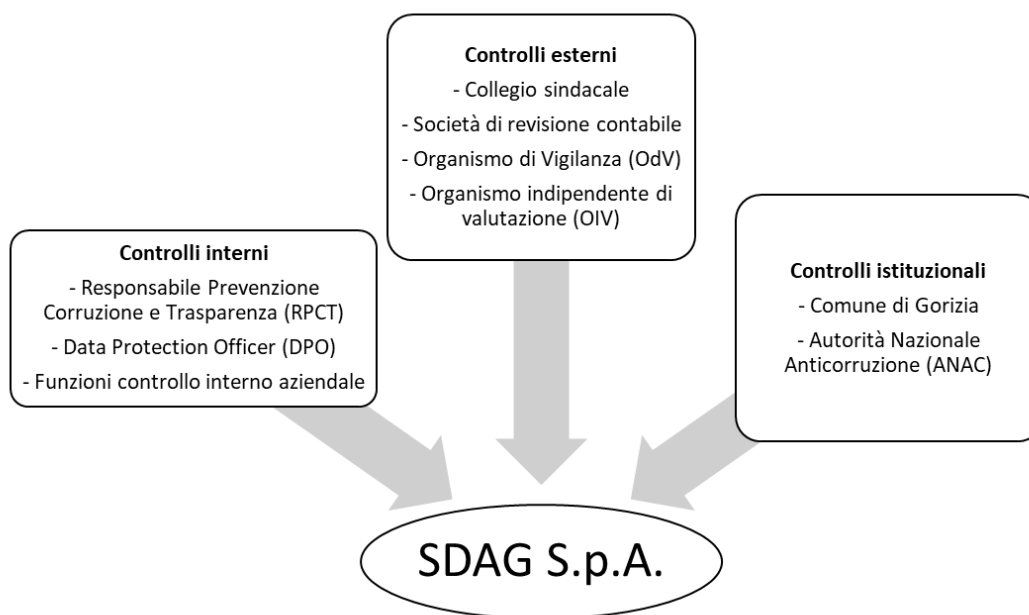


Figura 1 - schema controlli SDAG

2.1. CONTROLLI INTERNI

Ad oggi il Sistema di Controllo Interno della Società è costituito **dall’insieme delle regole, delle procedure organizzative** volte a consentire, attraverso un adeguato **processo di identificazione e monitoraggio delle principali aree rischio**, una conduzione dell’impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi fissati. Tale sistema costituisce parte integrante dell’operatività e interessa tutti i settori, ciascuno chiamato, per quanto di propria competenza, ad assicurare un costante e continuo livello di monitoraggio del rispetto delle procedure.

In ragione della ridotta dimensione numerica, la Società ad oggi **non** è dotata di uno specifico **ufficio di audit interno**; i controlli sono assicurati tuttavia, come rilevabile dalle numerose procedure e dall’organigramma aziendale, dall’articolazione della pianta organica in funzioni di Responsabili, Coordinatori o Referenti e

⁵ Si veda organigramma aziendale come pubblicato in “*Società trasparente*” al seguente link:

<https://sdag.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/organizzazione/articolazione-degli-uffici/organigramma.html>



quelle di staff, così come dagli organi di controllo che periodicamente verificano e segnalano eventuali criticità all'Amministratore Unico e/o all'Organismo di Vigilanza che interloquisce con gli altri organi di controllo sia esterni che interni.

L'attuale organizzazione del personale prevede un **decentramento delle responsabilità** attraverso l'individuazione di lavoratori con funzioni di alto livello professionale (responsabili d'area) che sovrintendono alle unità produttive con carattere di iniziativa e di autonomia operativa. Inoltre, sono previste delle funzioni di staff dell'Amministratore Unico per le attività inerenti ai sistemi di gestione, alla compliance, agli affari societari, al controllo di gestione e alla gestione delle risorse umane.

Vengono, altresì, effettuati degli **audit periodici da parte degli enti certificatori** per il mantenimento delle certificazioni di qualità e sicurezza così come in riferimento alle autorizzazioni ottenute. Inoltre, su richiesta dell'Organismo di Vigilanza o altro organo esterno, possono venire svolti degli audit specifici su determinati temi e comparti aziendali da parte di specialisti esterni individuati.

Alla base del sistema di controllo interno ad oggi vi è il Sistema di Gestione per la qualità e sicurezza integrato secondo lo schema di standard ISO 9001:2015-45001:2018, insieme agli altri presidi di cui al cap. 3.

2.2. CONTROLLI ESTERNI

Per quanto riguarda i controlli esterni, al fine di facilitare l'attività di controllo è stato approvato con delibera dell'Amministratore Unico in data 22/06/2021 un "**Manuale di controllo e flussi informativi verso Organismi esterni**" contenente disposizioni e procedure interne con lo scopo di identificare gli organi di controllo esterni della società, individuare e disciplinare i flussi informativi che dall'interno della società devono essere effettuati verso i rispettivi organi ed infine individuare le competenze dei vari soggetti sia interni che esterni, stabilendone responsabilità e tempistiche. Si segnala che il documento è attualmente in fase di revisione.

Di seguito vengono esposti i singoli organismi di controllo e le loro attività.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale vigila **sull'osservanza della legge e dello statuto**, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare **sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'organo non è investito della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis cod. civ., affidata invece ad una società di revisione esterna (*si veda sotto*).

Il Collegio è composto da n. 1 Presidente, n. 2 membri effettivi e n. 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei soci, nel rispetto della normativa ed in particolare dai seguenti soggetti:

- Presidente: dott. Giulio Severo Tavella
- Membro effettivo: dott.ssa Cristina Bressan



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia

Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia

C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.

Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it

Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia



- Membro effettivo: dott. Culot Alessandro
- Membro supplente: dott. Galeotto Silvano
- Membro supplente: dott.ssa Fantin Elisa

La composizione dell'organo di controllo rispetta le disposizioni in materia di quote di genere fissata dal DPR n. 251/2012 e dallo Statuto sociale.

SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

La Società è soggetta per legge a **revisione legale dei conti** ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010. L'Assemblea degli Azionisti del 16/06/2025, a seguito di proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi di legge ha deliberato di conferire alla società di revisione CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICE **S.p.A.** l'incarico di revisione legale dei conti della Società, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e degli art. 13 e ss. del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

L'Organismo di Vigilanza è chiamato a collaborare con il Responsabile per la prevenzione della corruzione interno a SDAG (da qui in poi RPCT) sulle tematiche in ambito anticorruzione e di segnalare tempestivamente eventuali azioni di potenziale pericolo di commissione dell'illecito emergenti dalla propria **attività di controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e del MOG** adottato da SDAG.

All'ODV sono conferiti i **poteri di iniziativa e controllo** necessari per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza sul **funzionamento e sull'osservanza del MOG e del Codice Etico**, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 231/2001.

L'organismo, nel caso di SDAG monocratico, è stato nominato con delibera dell'Amministratore Unico di data 26/01/2023 nella figura dell'avv. Giancarlo Cescutti, il quale ricopre anche la figura di OIV.

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

L'OIV svolge le proprie funzioni in logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC. **L'adempimento agli obblighi di trasparenza** da parte di SDAG viene verificato e attestato annualmente da parte dell'OIV, il quale in particolare si occupa di:

- Ricevere dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione (art. 1, c 7 L. 190/2012);
- Verificare i contenuti della relazione recante i risultati dell'attività svolta che il RPCT predispone e trasmette all'OIV ai sensi dell'art. 1 c. 14 della L. 190/2012;
- Riferire all'ANAC, ove richiesto, in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza (art. 1, c 8-bis L. 190/2012);
- Curare l'attestazione annuale dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione D.Lgs. 33/2013 (le attestazioni sono pubblicate in "Società trasparente", sezione "Disposizioni generali", sottosezione "Attestazioni OIV o di struttura analoga);



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia

Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia

C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.

Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it

Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia



- verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

La figura dell'OIV a partire dal 01/02/2023 viene ricoperta dall'avvocato Giancarlo Cescutti, ricoprente anche la figura di ODV come anticipato al paragrafo precedente.

2.3.CONTROLLI ISTITUZIONALI

COMUNE DI GORIZIA

La SDAG SpA è una società per azioni a socio unico; pertanto, controllata interamente dal Comune di Gorizia che ne detiene il **100% delle azioni** facendola rientrare di conseguenza nelle **società di cui al d. lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"** su cui viene operato il **controllo analogo**.

Ai sensi **dell'art. 2 c.1 lett. C) del medesimo decreto** si dichiara che le pubbliche amministrazioni esercitano sulle società in-house il cd. Controllo analogo, il quale viene definito dalla norma come segue: *"la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante"*.

La SDAG, pertanto, **garantisce** il corretto esercizio del controllo analogo da parte del Comune di Gorizia assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti.

In data 14/12/2020 è stato approvato in Assemblea straordinaria il **nuovo Statuto Societario**, all'interno del quale sono stati inseriti diversi adeguamenti ai sensi del d. lgs 175/2016, tra cui appunto le modalità in dettaglio per l'esercizio del **controllo analogo sulla società** come citato *sopra*.

Successivamente in data **25/05/2022** è stata approvata in Assemblea straordinaria una modifica al vigente Statuto, aggiornando il contenuto **dell'art. 4 del medesimo "oggetto sociale"**, con il presente testo: *La Società ha per oggetto: 1. La gestione, manutenzione ed esercizio del complesso infrastrutturale interportuale del Comune di Gorizia - località S. Andrea, ivi compresi i servizi connessi, nonché la realizzazione, anche in concessione, di qualsiasi intervento edilizio, tecnico e di impiantistica; ... omissis..."*.

Con tale formale modifica, ma estremamente significativa, si vuole rendere l'oggetto sociale aderente alle attività effettivamente svolte dalla Scrivente Società in qualità di **interporto**, e consentirne dunque il successivo riconoscimento anche a livello nazionale ed europeo.

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)

Ai sensi **dell'art. 1 della l. 190/2012**, il quale attua quanto disposto dalla Convenzione dell'ONU contro la corruzione emanata nel 2003, si individua in ambito nazionale l'Autorità nazionale anticorruzione (**ANAC**)



con modalità tali da assicurare azione coordinata, **attività di controllo**, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità **nella pubblica amministrazione**.

L'ANAC, con delibera n. 39 del 2016 ha disposto una serie di indicazioni ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012 in cui si descrive le informazioni oggetto di pubblicazione sui siti web istituzionali delle Amministrazioni e degli Enti, individua le modalità e i tempi di pubblicazione delle stesse e richiama le conseguenze derivanti dall'inadempimento degli obblighi medesimi da parte dei soggetti responsabili. Inoltre, il presente atto individua le informazioni rilevanti ai fini dell'adempimento dell'obbligo di trasmissione dei dati all'Autorità e le relative modalità.

SDAG adempie a tali obbligazioni assumendo come proprio impegno fondamentale il contrasto alla corruzione, intesa come fattore di ostacolo all'imparzialità, all'efficienza e al prestigio della società stessa. La prevenzione della corruzione e la promozione dell'integrità e della trasparenza, infatti, corrispondono ad una precisa volontà e ad un obiettivo strategico societario.

Viene pertanto mantenuto l'utilizzo della sezione "*Amministrazione Trasparente*" nel sito web istituzionale al fine di adempiere agli obblighi di anticorruzione e trasparenza. Inoltre, per quanto riguarda affidamenti, gare ed appalti, viene utilizzato il Portale "*e-appalti*" messo a disposizione direttamente dalla Regione FVG.



3. ALTRI PRESIDI

Ad oggi sono in essere i seguenti presidi di controllo:

3.1. Sistemi di Gestione

SDAG mantiene attivi, rispettivamente dal 2006 e dal 2013, i **sistemi di gestione per la qualità** e per la **salute e sicurezza sul lavoro**. La Società ha avviato dal 2019 il processo di **integrazione dei due sistemi** che si è concluso con l'ottenimento della certificazione del sistema integrato di gestione per la qualità e salute e sicurezza sul lavoro secondo lo schema di standard **ISO 9001:2015-45001:2018**. L'istituto di certificazione è Certiquality Srl con sede a Milano.

La Società intende inoltre certificare il proprio sistema di gestione per la sicurezza alimentare secondo lo standard IFS Logistics.

Si rappresentano di seguito le attività svolte nell'ambito dei Sistemi di Gestione adottati.

Sistema integrato di gestione qualità e salute e sicurezza sul lavoro

Il sistema è stato implementato, e periodicamente perfezionato, seguendo un approccio per processi che consente la gestione, il monitoraggio e il miglioramento delle attività aziendali in maniera ottimale.

I processi individuati sono i seguenti:

- Sviluppo, gare e contratti e marketing
- Gestione risorse umane
- Gestione servizi alla sosta
- Servizi immobiliari e logistici
- Gestione patrimonio
- Amministrazione, contabilità e compliance aziendale

I suddetti processi vengono periodicamente analizzati dal punto di vista del miglioramento della performance e della riduzione dei rischi di salute e sicurezza nell'ambito dell'analisi del contesto; tale analisi è il risultato del coinvolgimento delle funzioni aziendali di pertinenza e di una valutazione dei fattori interni ed esterni, dei punti di forza e di debolezza, degli stakeholder e delle loro aspettative in relazione a un determinato processo, ai rischi, alle opportunità e alle azioni messe in atto per mitigare i primi e cogliere i secondi. Le azioni costituiscono obiettivi aziendali che sono sempre riconducibili sia ai processi aziendali sia alle linee di sviluppo identificate nel Documento Programmatico Pluriennale di SDAG. Tale impostazione garantisce coerenza negli interventi e ottimizzazione delle risorse; per ogni obiettivo aziendale vengono individuati uno o più indicatori che consentano di misurare il livello di raggiungimento di tale obiettivo, le risorse destinate e gli strumenti/modalità di monitoraggio. L'Amministratore Unico viene prontamente informato dal Responsabile del sistema circa eventuali scostamenti rilevati.

Per ogni processo aziendale sono state individuate le informazioni documentate di supporto che si articolano principalmente in procedure, istruzioni operative e moduli.



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia

Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia

C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.

Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it

Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia



Tutte le informazioni documentate vengono gestite in termini di emissione, distribuzione, conservazione e aggiornamento secondo quanto disposto da apposita procedura.

Del sistema integrato fanno parte anche i regolamenti aziendali, quelli attinenti alla sicurezza alimentare, manuale HACCP in primis, così come i documenti necessari al mantenimento delle autorizzazioni e delle ulteriori certificazioni in possesso, in particolare il certificato di conformità biologica e il riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 853/04 per stoccaggio e movimentazione di prodotti alimentari di origine animale.

Oltre all'audit annuale di parte terza, la Società prevede almeno un audit di prima parte per tutti i processi e punti norma; vengono inoltre annualmente pianificati audit specifici e ispezioni in sito nei locali operativi.

3.2. Prevenzione della corruzione (l. 190/2012 e d. lgs 231/2001)

SDAG ottempera ad una **duplice normativa** in tema anticorruzione:

- la l.190/2012 ai sensi del quale è stato redatto e pubblicato il cd. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (che è stato poi sostituito dalle **Misure integrative al d. lgs 231/2001**) nella sua ultima versione approvata nella sua ultima versione approvata rev.01 in dd 01/01/2025.
- il d. lgs 231/2001 per cui è stato adottato ed attuato il **Modello Organizzativo di Gestione (MOG)** di cui l'ultimo aggiornamento è stato approvato in dd. 13/10/2022.

Il MOG viene costantemente aggiornato, ed è composto da una **Parte Generale**, contenente le varie procedure e norme interne rivolte a tutti i soggetti a cui esse risultino applicabili, e **più Parti Speciali** per ciascuna delle attività sensibili e delle attività strumentali con una descrizione dei singoli protocolli di controllo che la Società adotta per prevenire i reati presupposto.

Il sistema di prevenzione della corruzione della SDAG presenta dunque una serie di misure dal doppio scopo:

- la prevenzione del rischio di corruzione "passiva" come dalle Misure integrative ex l.190/2012;
- mentre per la prevenzione della corruzione "attiva" si rinvia a quanto disciplinato nelle sezioni del MOG 231.

A questi vengono allegati anche i piani di formazione annuali nonché il sistema disciplinare basato sulle sanzioni disciplinari previste dai CNL applicati.

Il ruolo **Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza aziendale (RPCT)** è rivestito dall'Amministratore Unico come da delibera dell'Amministratore di data 27/06/2022; il RPCT viene affiancato da una struttura organizzativa di supporto composta da n.3 dipendenti.

SDAG mira, inoltre, alla **sensibilizzazione** in tema di anticorruzione e trasparenza dei suoi stakeholder, intesi in particolare come collaboratori esterni (consulenti, professionisti ed appaltatori) e clienti. Già dal 2014 il mancato rispetto delle disposizioni del presente Piano e del MOG 231 costituisce **clausola di risoluzione espressa dei contratti attivi e passivi**.

3.3.Trasparenza ed integrità (d. lgs 33/2013)

Secondo il D. Lgs. 33/2013, la Trasparenza è intesa come l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e delle sue partecipate, ed ai sensi dell'art. 22 del d. lgs 175/2016 viene ottemperato l'obbligo di **assicurare il massimo livello di trasparenza sull'uso delle risorse e risultati ottenuti** da parte della Società.

Le **misure attuate dalla Società** in tema di trasparenza costituiscono pertanto un elemento fondamentale del processo di condivisione delle attività realizzate dalla Società al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni. La SDAG adopera per effettuare tutte le pubblicazioni ai sensi della legge, il portale "*Società trasparente*" del sito istituzionale.

L'Amministratore Unico riveste per la Società il ruolo di RPCT come già detto in precedenza, accorpando dunque le due cariche di **Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile dell'integrità e della trasparenza**. Il soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante (RASA) è il dipendente Responsabile dell'area sviluppo progetti, gare, contratti e marketing.

Il monitoraggio interno sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è affidato al RPCT. L'organismo di controllo esterno è individuato nella figura dello OIV (Organismo Indipendente di Valutazione).

Sia per quanto riguarda la prevenzione della corruzione che per gli adempimenti alla trasparenza, è stato approvato un **organigramma ad hoc** che viene allegato alle Misure integrative pubblicate nel portale trasparenza della società.

3.4.Protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016)

La SDAG ottempera al Reg. UE 679/2016 (Codice Privacy) adottando una serie di **misure di sicurezza organizzativo/giuridiche e tecnologiche** per adempiere agli obblighi della normativa al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali.

È stata inoltre costituita una **catena di responsabilità interna** per la gestione ed il controllo delle attività interna, ed in particolare è stato approvato uno specifico organigramma per la privacy. In qualità di società in-house, SDAG ha infatti nominato il DPO, figura di garanzia prevista dal GDPR (art. 37), un Amministratore di Sistema (ADS) ed un Referente interno per la privacy per lo svolgimento delle varie attività di controllo e gestione.

È stato inoltre approvato in data 16/09/2019 il **Modello organizzativo Privacy (MOP)**, il quale oltre ad essere esso stesso una misura organizzativo/giuridica, contiene una visione complessiva delle misure adottate dall'azienda per rendere i propri processi di gestione dei dati personali conformi a quanto stabilito dal il Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il presente documento ha lo scopo di descrivere in dettaglio gli **strumenti utilizzati per ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 6, comma 2, del D. Lgs 175/2016**, il quale prevede la predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne annualmente l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale al bilancio d'esercizio.

Si ritiene opportuno segnalare che il monitoraggio del rischio da parte della Società viene effettuato tramite gli **strumenti di governo societario** di cui si è riferito in precedenza e tra i quali si segnala in particolare la seguente documentazione: il **Codice Etico**, il **Regolamento aziendale**, le **Misure integrative al Modello organizzativo** (l.190/2012), il **Modello organizzativo di gestione (MOG)** ai sensi del D. Lgs 231/01, il **Modello Organizzativo Privacy (MOP)** ed infine i diversi **Regolamenti interni** sviluppati nell'ottica del più generale **Sistema di gestione della qualità e sicurezza**⁶.

In particolare, è stato redatto ed adottato il **Regolamento interno di contabilità ed amministrazione** nel quale è contenuto uno **specifico "PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 COMMA 2 D. LGS 175/2016"** dove viene previsto quanto segue.

In base all'art. 14, comma 2, del D. Lgs 175/2016 "Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

Considerato che il legislatore del Testo unico ha rimesso alla discrezionalità della singola società il contenuto del Programma di valutazione del rischio aziendale, **SDAG ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.**

1. Valutazione del rischio di crisi aziendale

La società ha rilevato le seguenti aree di rischio che possono innescare una possibile crisi aziendale.

Rischio del credito

Il Fondo Svalutazione Crediti deve considerarsi capiente ai fini della copertura del rischio dei crediti in essere attraverso una valutazione del coacervo dei crediti secondo le seguenti classi di rischio:

- Alto rischio
- Medio rischio
- Basso rischio

Rischio di liquidità

⁶ La documentazione citata, ad eccezione del Modello Organizzativo Privacy, viene pubblicata nella apposita Sezione del portale Amministrazione Trasparente reperibile dal sito ufficiale www.sdag.it



Si procede all'analisi delle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per fasce temporali di scadenze ed alla loro sostenibilità:

- Banche c/c
- Mutui entro 12 mesi
- Mutui oltre 12 mesi

Rischio economico

Viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- andamento del mercato;
- andamento dei traffici;
- andamento dei prezzi.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi aziendale

Rischio del credito

Per il rischio del credito, con cadenza semestrale e ad ogni comunicazione pervenuta dai clienti o dal legale dei clienti morosi, si aggiornano i dati contenuti nel **modulo "Contenziosi"** dove viene riepilogata una classificazione dei crediti suddivisa per classi di rischio. La classificazione viene quindi rapportata al valore del fondo svalutazione crediti allo stato corrente per valutarne la copertura. La valutazione viene condivisa con l'Organo Amministrativo.

Rischio di liquidità

In riferimento al rischio di liquidità, entro gennaio di ogni anno viene predisposta una previsione dei flussi di cassa mensili per l'anno in corso denominata **"Piano finanziario mese"**, la quale viene monitorata ogni fine mese e riconciliata alla situazione effettiva dei saldi bancari. La valutazione viene condivisa con l'Organo Amministrativo.

Per i debiti finanziari a lungo termine si procede ad una valutazione dei flussi di cassa su base annua rispetto al budget del conto economico e degli investimenti.

Rischio economico

In riferimento al rischio economico entro il mese di novembre di ogni anno viene predisposto il budget annuale dell'anno successivo. Trimestralmente si procede alla redazione della situazione contabile relativa al trimestre di riferimento rilevando eventuali variazioni delle "previsioni a finire" e monitorando eventuali scostamenti che sono immediatamente segnalati all'Organo Amministrativo, inoltre, semestralmente viene effettuata una revisione del budget annuale in corso con lo scopo di rilevare eventuali differenze rispetto al budget redatto nel mese di novembre dell'anno precedente.



Infine, viene costantemente aggiornato il foglio di calcolo degli *“Indicatori e Obiettivi aziendali”*, monitorato l’andamento dei flussi e ad ogni rilevante variazione viene allertato l’Organo Amministrativo. Sia il budget che le situazioni infra-annuali, oltre agli indicatori dei flussi, vengono condivisi con l’Amministratore Unico. Il tariffario dei servizi e delle sub-concessioni viene approvato annualmente dall’Amministratore Unico, previa verifica delle condizioni di mercato.

SDAG S.p.A.
AMMINISTRATORE UNICO
Giuliano Grandone